



Scuole dell'Infanzia e Primarie Paritarie

Istituto Sacro Cuore e Cesare Arienta

Presidenza unificata e sede centrale: Via Solferino 16 - 28100 Novara (No)

Sedi: Novara – Romagnano e Prato Sesia

In internet: www.scuolesacrocuore.it - E mail: presidenza@scuolesacrocuore.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, praticata lo scorso anno durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza “dettarne le leggi”.

Un'occasione, un'opportunità, a volte uno scenario, un contesto.

Pensiamo alla necessità di raggiungere studenti a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure ancora, come nella primavera scorsa, a situazioni di lockdown. Ma pensiamo anche momenti di didattica tradizionale, quando il digitale si fa alleato dell'analogico, senza invasioni di campo, ma alla ricerca di reciproche contaminazioni.

La scuola, dopo l'esperienza dello scorso anno, ha gettato le basi per non trovarsi impreparata.

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno approfondito ulteriormente le competenze circa l'uso didattico delle tecnologie.

Questo piano verrà adottato per l'anno scolastico 2020/2021; si tratta di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Obiettivi

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

Strumenti tecnologici

L'Istituto ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.scuolesacrocuore.it
- email con i domini @scuolesacrocuore.it per tutto il personale

Vengono di seguito elencati i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto:

- piattaforma WeSchool
- Google Meet

Organizzazione e orario delle lezioni

Le linee guida per la Didattica digitale integrata prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di

prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegata al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Questi interventi saranno attuati in caso di lockdown, come didattica a distanza, o, a seconda delle condizioni, in caso di intera classe in quarantena. Per gli altri casi, si veda nel capitolo successivo.

Assenza prolungata di uno o più allievi

In caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'allieva/o, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale sulla piattaforma WeSchool. Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche delle attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allieva/o, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti. L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di alcuni meet didattici durante l'attività in aula. Ulteriori modalità di contatto potranno essere la videochiamata e la condivisione di attività asincrone attraverso la piattaforma WeSchool.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'allieva/o, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Importante sarà perciò la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'allieva/o, in modo da individuare l'approccio più adatto.

Assenza prolungata di una o di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula - studenti, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera scorsa, se pur tenendo conto delle indicazioni riportate nei capitoli precedenti.

Metodologie

Le metodologie potranno variare a seconda del percorso didattico finora praticato.

Elemento unitario sarà la promozione dell'adozione della metodologia della classe capovolta (Flipped Classroom), con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti forniranno link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.

Tale metodologia, tuttavia, risulta efficace con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i devices e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario considerare le età degli studenti e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su WeSchool, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet didattici, volti anche a chiarire alcuni aspetti e ad accompagnare gli studenti nel processo di apprendimento.

Sarà inoltre possibile, da parte dei docenti, fornire, attraverso la piattaforma WeSchool, stralci di testi o brani o produzioni autonome di contenute, evitando, per quanto possibile, la pura scansione della fonte. Oltre al rispetto del copyright con chiara citazione della fonte, i docenti, dovranno curare l'accessibilità dei materiali, tenendo conto, in caso di disabilità sensoriali o difficoltà linguistiche, del diritto da parte di ogni studente di fruire degli stessi contenuti, magari personalizzati secondo i bisogni e le individuali modalità di fruizione. In caso di materiali auto prodotti, sarà necessario curare la chiarezza del testo, nonché la sua leggibilità.

A seconda dei temi affrontati, potrà essere necessario realizzare dei video, ad esempio attraverso la possibilità di registrare il video del PC (screencapture) con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su WeSchool diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione. Il tutto, minimizzando e, se possibile, annullando le richieste di stampe casalinghe.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica", tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, se pur in una diversa cornice educativa e didattica.

In caso di ripresa della didattica a distanza, sottolineiamo, infine, alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica;
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, se pur nel necessario rispetto dei bisogni del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta (docenti, personale scolastico, studenti, famiglie) l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non-ostile".

Valutazione

La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite la chat di WeSchool sulle prove consegnate, anche tramite piattaforma online, con eventuale indicazione degli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento utilizzate.

In caso di lockdown con sospensione delle attività didattiche in presenza, in attesa di ulteriori chiarimenti sulle novità in campo valutativo per il corrente anno scolastico (sostituzione del voto con il giudizio nella scuola primaria) si userà come riferimento per la valutazione formativa la griglia predisposta e deliberata lo scorso anno scolastico.

Sarà cura degli insegnanti, in occasione dei colloqui o via posta elettronica, sottolineare l'esistenza di questo genere di valutazione laddove si ritenga utile una condivisione con le famiglie.

Alunni con bisogni educativi speciali

I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

In caso di studenti con disabilità, avranno come riferimento il PEI che, in caso di DAD, dovrà essere periodicamente ricalibrato. Per le situazioni di fragilità, pertanto, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni

necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, attraverso anche il supporto e la presenza degli educatori.

In caso di allievi neoarrivati o con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, eventualmente grazie anche la presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola famiglia saranno gestiti attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale relazionale.

Proseguirà la periodica comunicazione via mail da parte del Dirigente scolastico.

In caso di difficoltà nel garantire la presenza a distanza da parte di alcuni studenti, la scuola si attiverà per cercare di rimuovere eventuali ostacoli, mettendo a disposizione adeguati apparati tecnologici.